

REGIA & ABSOLUTE BLACK

Paola Tisi

QUANDO UN ELEMENTO DI DESIGN, SOPRATTUTTO SE INSERITO IN UN AMBIENTE DELLA QUOTIDIANITÀ, RIESCE A CONIUGARE SAPIENTEMENTE ESTETICA E FUNZIONALITÀ, L'APPAGAMENTO DEI SENSI È TOTALE. COME UN LAVABO COMPLETAMENTE NERO (ANZI NERISSIMO) ANCHE ALL'INTERNO, ANIMA E PELLE, DOVE I GRAFFI NON SONO PIÙ GRAFFI E L'OCCHIO SI ABBANDONA ALL'OBLIO... QUALCUNO CI HA PENSATO, STA SPERIMENTANDO UN NUOVO MATERIALE E CON REGIA NE HA GIÀ REALIZZATO UN PROTOTIPO...

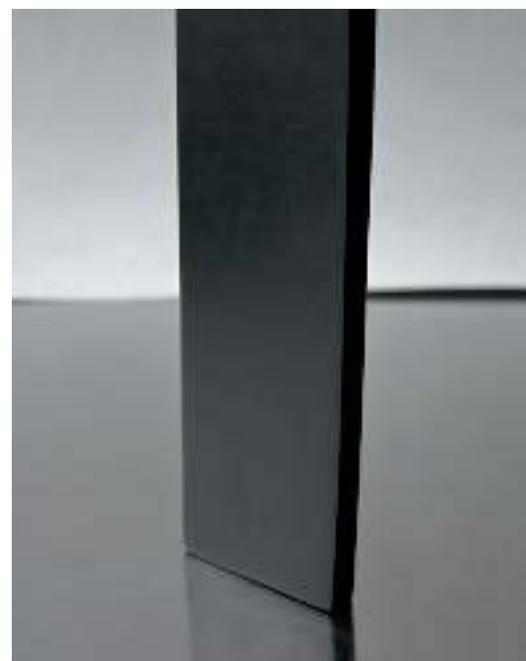




Si chiama Absolute Black ed è un nuovo materiale approdato all'arredo bagno grazie alle conoscenze e alla ricerca di due innovative aziende toscane: Grado Zero Espace, società di trasferimento tecnologico di Empoli, e Glass Tek, azienda di Vinci specializzata nella trasformazione di resine. «Ero alla ricerca di un nuovo materiale che fosse nero, ma non in quanto verniciato – spiega Alessandro Rosco, titolare di Glass Tek -. Cercavo un prodotto che nascesse “naturalmente” nero, e in grado di essere ripristinato a livello domestico con facilità». Ecco quindi entrare in gioco Grado Zero Espace, il cui materiale «Absolute Black: nanotubes matrix polymer», frutto di lunghi studi e che stava per partire con applicazioni nel settore automotive, si è rivelato adatto anche all'uso in sanitari per bagno e arredamento casa. «Le peculiarità di Absolute Black non stanno nelle performance - afferma Filippo Pagliai, managing director di GZE - ma sono da ricercarsi nel fattore estetico, un nero molto intenso, e nella facilità con cui si recuperano i graffi, essendo il materiale completamente nero fino al suo interno. Questo materiale presenta inoltre il vantaggio di avere costi piuttosto contenuti e di lasciare il normale processo produttivo dello stampaggio plastico invariato».

Absolute Black è infatti il risultato di un processo che permette di ottenere diversi materiali polimerici, contenenti percentuali variabili di Nanotubi in Carbonio e altre micro-cariche, in grado di assorbire efficacemente tutte le radiazioni dello spettro visibile.

Regia, già cliente di Glass Tek, ha messo a disposizione dell'azienda un proprio stampo e da questo è stato realizzato un prototipo di lavabo in Absolute Black. Al momento Glass Tek sta concludendo le ultime sperimentazioni sull'utilizzo di questo materiale per la realizzazione del lavabo, ma se tutto risponderà con successo agli standard previsti, presto dal prototipo si passerà alla produzione.



SCHEDA TECNICA SUL MATERIALE

Grazie al lavoro di ricerca sviluppato da Grado Zero Espace sull'integrazione di nanoparticelle all'interno di matrici di vario genere, è stata ottenuta una serie di prototipi con particolari caratteristiche estetiche. Da qui il brand Absolute Black, un processo che permette di ottenere diversi materiali polimerici, contenenti percentuali variabili di Nanotubi in Carbonio (CNTs) e altre micro-cariche, in grado di assorbire efficacemente tutte le radiazioni dello spettro visibile.

Per l'ottenimento di un buon effetto "nero", Grado Zero Espace ha studiato e ricercato un pigmento appropriato in termini di composizione (100% carbonio), dimensione particellare (livello micro-nanometrico), porosità (elevata area superficiale) e buone capacità di legarsi al substrato. Sono stati quindi utilizzati i CNTs, composti chimici formati da soli atomi di carbonio organizzati in una struttura cilindrica a esagoni. Essi si presentano come una polvere nera finissima totalmente insolubile ma che può essere dispersa in varie matrici mediante l'utilizzo di tecniche e additivi appropriati. Il risultato, ottenuto mediante tecniche opportune a garantire la massima omogeneità e stabilità di dispersione, è stato un manufatto in grado di assorbire efficacemente la radiazione visibile incidente con un ottimo effetto estetico. La dispersione in pasta garantisce inoltre una buona lavorabilità del prodotto finale, semplificando i successivi trattamenti post-abrasione e offrendo la possibilità di personalizzare l'effetto visivo di opacità e lucentezza a seconda delle applicazioni scelte.